

Carissimi,
buona domenica a tutti!

Vi immagino nelle vostre case intenti a riempire il tempo che sembra non passare mai, preoccupati per quanto sta succedendo, penserosi sul futuro della vostra salute e della salute dei vostri cari. Quello che sta succedendo, le immagini che vediamo alla televisione, i bollettini che vengono comunicati al termine di ogni giornata, il clima di incertezza che sta invadendo il mondo del lavoro, ci sta togliendo il respiro a prescindere dall'essere infettati o meno.

Forse, in questo momento, faticiamo a vedere in Dio un alleato alla felicità dell'uomo, forse ci viene voglia di dire che si è dimenticato di noi o, peggio ancora, che stia assistendo compiaciuto davanti a questa sofferenza e a queste morti.

Nel Vangelo che abbiamo ascoltato oggi, Gesù si è dichiarato "*Luce del mondo*". Ecco, in tutto questo grigiore, oggi più che mai, noi dobbiamo volgere lo sguardo a questa Luce, abbiamo bisogno di fidarci, di credere in questa Luce, proprio come ha saputo fare il cieco nato.

E se ci viene in mente di incolpare Dio, impariamo a contrastare questa tentazione, che è la tentazione più grande alla quale dobbiamo cercare di resistere per non soccombere al dramma dell'incredulità.

Vi riporto uno stralcio dell'omelia pronunciata dal nostro Vescovo questa mattina nella Messa celerata all'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone: *«Non incolpare Dio non sapendo chi altro incolpare. Non domandarti perché sia sbagliato il mondo, domandati invece se ci sia una via di salvezza, se si possa aggiustare il mondo e l'umanità. L'opera di Dio non è di creare un mondo sbagliato, dove qualcuno nasce cieco, dove qualcuno muore giovane, dove incombe una disgrazia che spaventa i figli degli uomini, dove che è ricco diventa sempre più ricco e chi è povero sempre più povero, dove c'è chi può curarsi quando è malato e anche quando è sano e dove c'è che deve ammalarsi e non ha come curarsi. L'opera di Dio non è il mondo sbagliato, ma la missione di Gesù: credi nel Figlio dell'uomo? Hai fiducia che Gesù sia la via di salvezza? Ti affidi alla sua parola per dare alla tua vita l'unico significato possibile, cioè quella di essere vocazione a vivere come il Figlio dell'uomo, cioè fare della vita un dono per ricevere in dono la vita di Dio? »*

Ecco quello che chiedo, per me e per tutti voi, è questa capacità di affidarci all'opera di Dio che è quella di salvare il mondo.

In questi giorni continuiamo a pregare nelle nostre case per non perdere la speranza e perché la nostra fede non si spenga.

Preghiamo per i morti, preghiamo per gli ammalati. Preghiamo per i medici, gli infermieri e il personale sanitario, tanti li conosciamo, abitano nei nostri paesi, sono come il *Buon Samaritano della Parabola*, stanno rischiando la loro vita per noi, hanno bisogno non solo della nostra ammirazione, ma soprattutto della nostra preghiera.

Nell'*Amoris Laetitia* n 315 Papa Francesco scrive: "*La presenza del Signore abita nella famiglia reale e concreta, con tutte le sue sofferenze, lotte, gioie e i suoi propositi quotidiani*". Il mio augurio è che ciascuno sappia riscoprire questa presenza di Dio nella propria casa.

Colgo l'occasione per comunicare qualche avviso pratico

- Mercoledì 25, Festa dell'Annunciazione del Signore alle ore 11,00 l'Arcivescovo celebrerà in Duomo la Santa Messa in suffragio di tutti i defunti di questi giorni. Sarà possibile seguire la Messa su ChiesaTV canale 195 oppure in streaming dal portale della diocesi (www.chiesadimilano.it).
- Venerdì 27 alle 18 siamo invitati a condividere la preghiera con Papa Francesco dal Sagrato della Basilica di San Pietro con l'adorazione del Santissimo Sacramento e la Benedizione "Urbi et Orbi. Potremo seguire la preghiera su Tv2000 (canale 28)
- Sempre venerdì 27 l'Arcivescovo presiederà la Via Crucis dalla cappella feriale del Duomo. Potremo seguirla da Chiesa TV o dal portale della diocesi

Da ultimo

Ho notato che in questi giorni continuano ad arrivare messaggi WhatsApp, alcuni veramente edificanti, altri invece mi sembrano inopportuni.

Dal momento che anche i messaggi mandati dalle Parrocchie potrebbero aggiungersi ai molti messaggi inopportuni, ho deciso di affidare tutte le comunicazioni, le proposte, il materiale per la preghiera in casa (via Crucis delle famiglie, Angolo della Croce etc) , ai siti internet delle Parrocchie.

Pertanto questa sarà l'ultima comunicazione affidata a WhatsApp.

Potremo continuare a tenerci uniti nella fede e nella speranza facendo riferimento a questi due siti.

www.parrocchiasennacomasco.it

www.parrocchiacucciago.com

Chiedendo per voi ogni bene al Signore
vi saluto e vi auguro una buona settimana

don Angelo